

# L'Asl investe nella sicurezza Saranno assunti 72 tecnici

In 452 rispondono al bando di concorso per gli specialisti alla prevenzione  
Il direttore dello Psal, Aloï: un progetto per confrontarci con gli studenti

LUISA BARBERIS

L'obiettivo dei prossimi mesi è alzare ancora l'asticella dell'attenzione per limitare gli infortuni sul lavoro. Entra nel vivo la strategia dell'Asl per investire in prevenzione e sicurezza: sono 452 i candidati che hanno risposto al bando di concorso indetto da Alisa per assumere 72 nuovi tecnici della prevenzione in Liguria. I posti per il Savonese sono 18: le prove si terranno a giorni. La procedura diventa quanto mai importante, specie dopo che l'incidente ferroviario di Brandizzo ha fatto eco in tutta Italia, ma anche per risolvere una crisi che in provincia si avverte da tempo. Un numero tanto elevato di candidati non si era mai visto prima, per questo si auspica che dalla rosa possano essere assunti nuovi professionisti per andare a colmare una carenza di organico ormai cronica in questo settore e incrementare i controlli. Non è tutto. Dal 1° luglio l'Asl



Una manifestazione davanti alla Prefettura contro i morti sul lavoro

savonese può anche contare su un nuovo direttore dello Psal (il servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro): Raffaele Aloï, già responsabile della medicina preventiva nell'Asl 4 Chiavarese. E ora l'Asl può allargare l'orizzonte e dialogare con le scuole per coinvolgere i giovani in progetti volti ad aumentare la percezione del rischio. «Il nostro lavoro è arrivare prima spiega Aloï. L'attività dello Psal è una branca specifica della Medicina del lavoro, si occupa di malattie professionali, idoneità, prevenzione. Quest'ultimo aspetto va "coltivato" con incontri, il dialogo e la collaborazione con le istituzioni e le parti datoriali. A Savona stiamo lavorando a un nuovo progetto, in collaborazione con la Prefettura e le scuole, che porterà a confrontarci con gli studenti per promuovere la prevenzione come materia di studio. Insegnare le manovre salvavita in classe, istruire i ragazzi a riconoscere i rischi professionali, aiuta a salvare vite in caso di necessità e forma giovani che tra qualche anno saranno lavoratori più consapevoli». Dal 2021 a oggi l'Asl aveva varato otto procedure differenti per assumere personale: un bando per direttore di struttura, tre da dirigente medico e quattro chiamate per tecnici della prevenzione. Ora, oltre ai tecnici, l'Asl mira ad assumere un medico del lavoro per un nuovo progetto volto alla gestione degli ex lavoratori esposti all'amianto.—